

VIOLETTA GIACOMINO (2004)

L'arte di Francesco Cassanelli approda nella sua città natale in una mostra dal titolo "Controtendenza", presso il Monastero di Santa Croce dal 24 luglio all'8 agosto, patrocinata dall'Amministrazione Comunale.

Nei suoi quadri metafisici, l'autore scorre l'ordine geometrico di coni estensivi verso orizzonti culturali che, pur nella loro solidità strutturale, emanano vibrazioni luminose, flussi energetici vitali, espressioni surreali con le "animelle colorate" nei colori caldi addolciti dal blu e dal verde.

"Controtendenza" focalizza il linguaggio pittorico di questo artista nella tensione emotiva di catturare le pulsioni della vita con i colori solari, in alternativa all'arte attuale, entrata nel tunnel dello choc, della violenza, delle urla, distinguendosi nel condurre il visitatore ad entrare in sintonia con le atmosfere silenziose e semplici, dove fermarsi per recuperare il magico rapporto con le sensazioni e le emozioni dei colori e delle forme, in una dimensione spirituale, un'anima universale che si muove sulle connessioni di un'energia pronta alle metamorfosi inaspettate.

Prima di arrivare a questa connotazione artistica, lungo il suo percorso formativo iniziato da studente presso l'Accademia di Belle Arti, nel periodo vissuto a Bisceglie Cassanelli ha espresso molto dell'arte figurativa, fissando sulla tela gli scorci più suggestivi della sua terra natia; per poi scoprire le forme traballanti, riprendendo l'arte figurativa con l'inserimento di fiammelle nei paesaggi.

Una grande energia espressa sull'asse della vita negli ambienti chiusi per evolversi verso un messaggio ecologico-naturalistico in una continua ricerca personale, caratterizzata dalle parvenze metafisiche e note surrealiste, sino alle figure geometriche dei coni tronchi, meritandosi ampi consensi in Italia e all'estero.

Le sue quaranta opere in esposizione rivelano la difficile tecnica dell'olio su tela e dell'acrilico su masonite: un lavoro di maestria e di precisione per ottenere gli effetti gradualmente in particolare con l'acrilico,

quando una volta asciugati i colori celermente, bisogna riprenderne la stessa tonalità.

Tra i suoi quadri, citiamo "Maestra d'asilo" con le sue forme simboliche infantili, energia che esce fuori dalle forme, la fase dello zodiaco personalizzando i segni astrologici in particolari movimenti a spirale, denotando ardenti stati d'animo in una densa sostanza pittorica, immerse in una calma solenne in cui si raccolgono le verità interiori, nella stanza onirica della nostra infanzia perduta.

Da:

BISCEGLIE 15 GIORNI - 7 Agosto 2004

In occasione di:

MOSTRA "CONTROTENDENZA"

24 Luglio - 8 Agosto 2004

Sepolcreto ex Monastero S.Croce - Bisceglie (Ba)